



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 21/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2011, n. 1202

Cont. 150/05/TO - TAR Bari (Fase Cautelare +Merito) - Giuzio Antonio & Raffaele s.r.l. c/ Regione Puglia, Acquedotto Pugliese S.p.a. e Acquedotto Lucano S.p.a. - Competenze professionali Prof. Avv. Gennaro Terracciano, coo-difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la società Antonio e Raffaele Giuzio s.r.l. ha proposto ricorso al TAR Bari per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, dei seguenti atti e/o provvedimenti:

- 1) nota Acquedotto Pugliese S.p.A. prot. 1488/A/04;
- 2) atto Acquedotto Pugliese S.p.A. prot. 240/FD/04;
- 3) delibera della Giunta Regione Basilicata n. 1547 del 29/6/2004 con allegati;
- 4) delibera non conosciuta, della Giunta Regionale Puglia o di altro Organo, nella parte in cui prevede l'acquisizione di Acquedotto Lucano S.p.A. di una quota societaria sufficiente per definire Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. come impresa collegata di Acquedotto Lucano S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;
- 5) delibera n. 15 del 3/9/2002 e n. 19 del 6/9/2002 dell'Autorità Territoriale Ottimale Regione Basilicata;
- 6) convenzione sottoscritta in data 6/9/2002 tra Acquedotto Lucano S.p.A. e Autorità Ambito Territoriale Ottimale della Regione Basilicata, e di ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale, non noti, nonché per il risarcimento del danno ingiusto.

- Con deliberazione n° 821 del 28/6/2005 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 3/2/2005, al prof. avv. Gennaro Terracciano (unitamente all'avv. Giovanni D'Innella), al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: oltre € 520.000,00; Settore di spesa: LL.PP.)

- Con determinazione dirigenziale n° 1037 del 18/10/2005 si è provveduto a liquidare, in favore del prof. avv. Terracciano, la somma di € 490,20 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

- All'udienza della C.C. 23/2/2005 controparte ha dichiarato di rinunciare alla sospensiva richiesta in via cautelare, preannunciando il deposito di istanza di prelievo per la fissazione a breve dell'udienza di discussione nel merito del ricorso.

- Il TAR Bari, con sent. n° 689/2006, ha dichiarato il ricorso in parte inammissibile ed in parte irricevibile.

- Il prof. avv. Gennaro Terracciano, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettere datate 7/4/2005, 10/3/2006 ed ultimo sollecito in data 21/9/2006, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti (Fase Cautelare + Merito), presentando apposite note specifiche calcolate in complessivi € 282.835,50.

- A seguito di istruttoria, le parcelle presentate sono state quantificate in complessivi € 32.223,23 (comprensivi di IVA, CAP e spese).
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 32.223,23 per pagamento di competenze professionali in favore del prof. avv. Gennaro Terracciano, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 32.223,23 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 32.223,23, a titolo di pagamento competenze professionali a favore del prof. avv. Gennaro Terracciano, relativamente all'attività svolta nel giudizio di

che trattasi;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 32.223,23 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione “Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;

4. di demandare all’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;

6. di fare obbligo all’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
